

News & Wine



D'Agata e il Brunello

“La tanto denigrata annata 2018 e l'altrettanto impegnativa annata 2017 offrono nel complesso vini migliori di quanto mi aspettassi”. A dirlo è il wine writer Ian D'Agata, su TerroirSense Wine Review, di cui è Editor-in-Chief. “Alcuni Brunello 2018 sono stellari – scrive l'ex firma di Decanter e Vinous – la Riserva 2017 paga invece un prezzo all'annata estremamente calda, ma anche qui si possono trovare delle gemme”. Niente però in confronto con la 2013, la 2015 e la 2016, tre annate che D'Agata giudica tra le migliori degli ultimi trent'anni. Anzi, quattro annate, visto che considera anche la 2019, che uscirà sul mercato il prossimo anno.



TENUTA di SESTA

Agenda

Teatro & musica

Il 2 settembre (ore 21.15) al Teatro degli Astrusi di Montalcino va in scena “Per una manciata di donne e terra”, spettacolo liberamente ispirato a “La terra delle donne” di Luciana Bellini che mette al centro la riforma agraria in Maremma e il ruolo della donna, in passato meno evidente rispetto a quello dell'uomo ma non per questo meno faticoso o importante. Regia e adattamento di Martina Guideri. Lo stesso giorno a Montisi “Gerardo Villar y Los Aguirre”, quattro chitarristi argentini, si esibiranno al Giardino Agriturismo San Martino (Via Umberto I, 138) alle ore 21.30.

Soci@l

“Csi in tour”

Arriverà anche a Montalcino, il 2 e il 3 settembre, “Csi in tour 2023”, il villaggio itinerante del Centro Sportivo Italiano che attraversa 40 tappe in sei mesi portando sport, giochi e gonfiabili nelle piazze di città e borghi della Toscana. A Montalcino sono previste iniziative allo Spuntone, nel campo di calcetto e in pineta. Disposto il divieto di sosta per tutti i veicoli nella Ztl di Piazzale Fortezza il 2 settembre.



Cultura & Paesaggi

Il Laboratorio e il focus sulla sostenibilità

“Abbiamo sempre cercato le radici storiche di fenomeni che poi si riverberano sul presente. E la tematica di quest'anno, la sostenibilità, che risente più che mai delle problematiche attuali, la dice lunga su questo atteggiamento”. Alfio Cortonesi, storico di Montalcino e professore all'Università della Tuscia di Viterbo, introduce l'argomento dell'edizione n. 24 del Laboratorio di Storia Agraria (di cui MontalcinoNews è media partner), al via domani nel Chiostro di Sant'Agostino. “Abbiamo scoperto che nel Medioevo e in età moderna c'erano già testimonianze sulla consapevolezza della questione della sostenibilità ambientale – prosegue Cortonesi – ci sono fonti esplicite, come gli Statuti di Comunità che frenano i disboscamenti e le bonifiche spinti all'estremo per la pressione demografica tra la fine Duecento e gli inizi del Trecento. Si capiva che oltre un certo limite non si poteva andare. Tutto questo non va considerato un “ambientalismo ante litteram”. C'era semplicemente una consapevolezza che per sopravvivere erano necessari certi comportamenti”. Il Laboratorio, che verterà su “Pratiche di sostenibilità e sfruttamento delle risorse nelle campagne medievali e moderne”, prenderà il via domattina con l'introduzione del presidente Massimo Montanari, uno dei più autorevoli storici dell'alimentazione, e vedrà alternarsi fino al 4 settembre studiosi di storia agraria e rurale tra i più qualificati a livello italiano ed europeo. Il 3 settembre la giornata clou con una videoconferenza (ore 11.45) in diretta da Parigi con lo storico francese Mathieu Arnoux e la consegna (ore 18) del premio “Città di Montalcino”, che oltre alla sezione storiografica, che andrà al geografo Leonardo Rombai, tornerà ad assegnare un secondo premio per la sezione arte e spettacolo; a vincerlo Bert Treffers, esperto di Studi Caravaggeschi e amico di Montalcino. “Spero in un rilancio del premio, dalla ridefinizione della giuria a un disegno di qualche nuovo percorso”, conclude Cortonesi.

Uomini & Terra

Duarte, un talento di Montalcino

Giovani talenti crescono. Lorenzo Nannetti, alias Duarte, 20 anni, di Montalcino, è uscito pochi giorni fa con il suo esordio musicale, “Eleganti”, che in pochissimo tempo su Spotify ha superato le 4.000 visualizzazioni. Nannetti spera che la sua musica si diffonda il più possibile ma anche che la sua storia possa essere d'esempio per tanti giovani. Nannetti ha superato una terribile e rarissima malattia, la sua adolescenza non è stata come quella dei suoi coetanei. Ma non ha mai mollato, mai. Ed ora eccolo qui a sognare con la musica e con un esordio che sta facendo già parlare. Nell'intervista a Montalcinonews il giovane artista parla della sua passione e di come lo abbia aiutato nei momenti più difficili, lanciando anche un messaggio: “a chi vive un momento di difficoltà dico di provarci sempre, se ce l'ho fatta io ce la può fare chiunque”.



LAGERLA



Storia & Attualità

Pastorelli saluta Montalcino: “Sarà sempre nel mio cuore”

Inizia una nuova avventura per Luca Pastorelli, fiduciario, sin dalla nascita, del plesso di Montalcino dell'Istituto “Bettino Ricasoli” di Siena, e che adesso proseguirà la propria carriera a Grosseto, la sua città. Al suo posto ci sarà Maria Caterina Basta. Pastorelli, attraverso MontalcinoNews, ha voluto scrivere una lunga lettera di ringraziamenti, rimasto colpito anche dalle dichiarazioni di affetto che i nostri lettori gli hanno fatto arrivare attraverso la nostra testata. Se Pastorelli ha avuto un ruolo di così grande importanza, dimostrandosi all'altezza e lasciando un ricordo così bello, grande merito va dato all'allora dirigente scolastico Tiziano Neri: fu lui, con una scelta che oggi possiamo definire lungimirante, a credere in quel giovane che allora non aveva esperienza ma tanto entusiasmo. E da quel momento “iniziò la mia avventura sia professionale che personale, che fino ad oggi è stata la più importante, stimolante, straordinaria, significativa della mia vita e dubito che in futuro mi ricapiterà un'occasione di tale portata”. Non a caso il ringraziamento per l'allora dirigente in questa lettera appare più di una volta. Su Montalcinonews è possibile leggere la lettera integrale di Luca Pastorelli.

